

Codice XST009

D.D. 26 luglio 2018, n. 493

Esecuzione dei lavori per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte mediante locazione finanziaria di opere pubbliche (codice CUP: J19I06000100002 - codice CIG: 0386453F16): Commissione per il collaudo tecnico amministrativo e statico in corso d'opera: determinazioni.

Premesso che:

con riguardo alle vicende relative alla progettazione, la gara e i contratti per la realizzazione dell'opera del nuovo Palazzo uffici regionale mediante locazione finanziaria di opera pubblica:

- la Regione Piemonte è proprietaria dell'Area sita nel Comune di Torino, Via Nizza 312, ricadente nel più vasto ambito denominato "zona urbana di trasformazione ambito 12.32 AVIO – OVAL" (denominata "ZUT");

- con Deliberazione n. 41-6188 del 18.6.2007, la Giunta Regionale, nel condividere il Master Plan generale (predisposto dall'incaricato Raggruppamento Temporaneo di Professionisti con Capogruppo la Fuksas Associati s.r.l. in collaborazione con gli Uffici regionali e di concerto con il Comune di Torino e R.F.I.) avente ad oggetto l'insediamento del Palazzo della Regione sulle aree ex Fiat Avio ed R.F.I. conferiva, fra l'altro, mandato alla Direzione Patrimonio e Tecnico di porre in essere le azioni necessarie per la progettazione del nuovo palazzo con annessi servizi, opere infrastrutturali e di urbanizzazione, tenuto conto che il progetto edilizio vincitore del concorso a suo tempo espletato avrebbe dovuto essere adeguato al nuovo quadro esigenziale dell'Amministrazione e al disegno urbanistico esecutivo, e di procedere all'Accordo di programma di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000 s.m.i. d'intesa con il Comune di Torino e con R.F.I;

- a seguito di validazione, ai sensi dell'art. 112 del decreto legislativo n. 163/2006 s.m.i., effettuata con rapporto di ispezione prot. 14805 del 28/12/2007 dell'A.T.I. ITALSOCOTEC S.p.a - SOCOTEC S.A, la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 35 - 8805 del 19.5.2008, approvava il progetto preliminare del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali (PRGU), redatto dal suddetto Raggruppamento di Professionisti, condiviso ed approvato dalla Conferenza di Servizi ex art. 34 del D.lgs n. 267/2000, dando contestualmente mandato al Responsabile del Procedimento Dott.ssa Maria Grazia Ferreri di dare corso alla progettazione definitiva, con le prescrizioni riportate nella medesima delibera, affinché lo stesso progetto venisse poi approvato nell'ambito dell'Accordo di Programma;

- a seguito di validazione, ai sensi dell'art. 112 del decreto legislativo n. 163/2006 s.m.i., effettuata con rapporto di ispezione prot. n. 51331 del 20.10.2008 dell'A.T.I. ITALSOCOTEC S.p.a - SOCOTEC S.A , la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 40-11364 del 4.5.2009, approvava il progetto definitivo, redatto dall'incaricato Gruppo di progettazione, del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali (PRGU), condiviso ed approvato dalla Conferenza di Servizi ex art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000, dando contestualmente mandato al Responsabile del Procedimento di dare corso alla progettazione esecutiva, con le prescrizioni specificate e richiamate dalla delibera stessa, nonché di procedere successivamente all'assunzione degli atti e delle iniziative necessarie al fine di provvedere all'affidamento dei lavori riguardanti il Palazzo della Giunta e degli uffici regionali mediante locazione finanziaria di opere pubbliche di cui all'art. 160.bis del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i.;

- con Deliberazione n. 1-12346 del 13.10.2009, la Giunta Regionale approvava lo schema di Accordo di Programma, da sottoscrivere con il Comune di Torino, RFI S.p.A. e F.S. Sistemi Urbani S.r.l., finalizzato alla realizzazione di un programma di interventi nella “zona urbana di trasformazione denominata ambito 12.32 AVIO – OVAL” (denominata “ZUT”) avente ad oggetto il Palazzo della Giunta e degli uffici regionali, i nuovi comparti edilizi e le opere infrastrutturali connesse, dando mandato al Responsabile del Procedimento e al Corresponsabile del Procedimento di provvedere al perfezionamento degli atti necessari alla sottoscrizione dell’Accordo di Programma stesso;

- con la medesima Delibera n. 1-12346 veniva previsto che le opere necessarie alla realizzazione del Palazzo degli uffici della Regione, per un ammontare a base d’asta pari a Euro 261.981.177,41 o.f.e. suscettibile di ribasso in sede di gara, fossero finanziate con il recupero degli affitti passivi, con la vendita dei diritti edificatori privati della ZUT facenti capo alla Regione Piemonte (pari a mq 96.537 di SLP) e con l’eventuale vendita di alcune proprietà immobiliari della Regione nonché che tali risorse formassero il canone nell’ambito della procedura della locazione finanziaria di opere pubbliche ai sensi dell’art. 160bis del decreto legislativo n. 163/2006 s.m.i. per un impegno finanziario ventennale a decorrere dall’anno 2014;

- a seguito di validazione, ai sensi dell’art. 112 del D.Lgs.vo n. 163/2006, effettuata con rapporto di ispezione prot. n. 45224 del 13.10.2009 dell’Associazione Temporanea ITALSOCOTEC S.p.a – SOCOTEC S.A, con Determinazione del “Settore Attività Negoziale e Contrattuale” n. 1163 del 23.10.2009 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio veniva approvato il progetto esecutivo del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali nonché delle opere di urbanizzazione, comprensive delle sistemazioni superficiali, delle opere di comprensorio e dei parcheggi pubblici e pertinenziali ammontante ad € 255.994.094,12, oltre oneri per l’attuazione dei piani della sicurezza pari ad € 5.987.083,29 oltre IVA, e veniva indetta procedura aperta per la realizzazione dei lavori mediante locazione finanziaria di opera pubblica, ex art. 160 bis D.Lgs.vo 163/2006 e s.m.i., da aggiudicarsi secondo il criterio del prezzo più basso di cui all’art. 82 del medesimo Decreto legislativo, con contestuale approvazione dei relativi atti di gara;

- con D.P.G.R. n. 8 del 1.2.2010 veniva adottato l’Accordo di Programma, sottoscritto in data 5 novembre 2009 tra Regione Piemonte, Città di Torino, RFI spa, FS Sistemi Urbani srl, finalizzato alla definizione di un programma di interventi nella Zona Urbana di Trasformazione per la realizzazione del Palazzo degli Uffici Regionali, dei nuovi comparti edilizi e delle opere infrastrutturali connesse.

- con D.G.R. n. 1-1310 del 29.12.2010 la Giunta Regionale confermava la volontà di procedere alla *“realizzazione del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali nell’ambito della Zona Urbana di Trasformazione denominata “ambito 12.32 Avio-Oval” mediante locazione finanziaria di opere pubbliche ai sensi dell’art. 160.bis del D. Lgs.vo n. 163/2006, con conseguente adozione dei relativi atti da parte della Direzione Regionale Risorse Umane e Patrimonio”*;

- con Determinazione della suddetta Direzione n. 1355 del 30 dicembre 2010 l’appalto per la realizzazione, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali veniva aggiudicato in via definitiva all’A.T.I. mista COOPSETTE Società Cooperativa (Capogruppo Mandataria con sede in Castelnovo di Sotto - Via San Biagio n. 75) - C.M.B - Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, UNIECO Soc. Coop., DE-GA s.p.a. - KOPA ENGINEERING s.p.a. - IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. - Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring S.p.A. - Ubi Leasing S.p.A., Agrileasing S.p.A., Credemleasing S.p.A., ABF Leasing S.p.A. - Credito Piemontese S.p.A, avendo proposto, con riferimento all’importo dei lavori, il prezzo più basso quantificato in € 202.312.132,58, al netto degli oneri della sicurezza

quantificati in Euro 5.987.083,29 e così per complessivi € 208.299.215,87 oltre IVA, e uno *spread* di 1,485 % oltre all'Euribor;

- con Atto rogito Notaio Andrea Ganelli di Torino Rep. n. 21961, Atti n. 14424 del 30.5.2011, registrato in data 23.6.2011 al n. 15995, serie 1T, la Regione Piemonte – Direzione Risorse Umane e Patrimonio – veniva costituito sull'area di proprietà (così come identificata nell'atto medesimo) apposito diritto di superficie, per la realizzazione dell'opera, in favore dell'A.T.I. finanziatrice costituita tra Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring S.p.A. - Ubi Leasing S.p.A., Agrileasing S.p.A., Credemleasing S.p.A., ABF Leasing S.p.A. - Credito Piemontese S.p.A.;

- in pari data 30.5.2011, con scrittura privata autenticata rep. 21962, Atti n. 14425, Notaio Andrea Ganelli di Torino, veniva stipulato fra l'A.T.I. finanziatrice (Concedente) e la Regione Piemonte (Utilizzatore) contratto, cui il contratto di concessione del diritto di superficie è direttamente collegato, disciplinante i termini e le modalità della locazione finanziaria del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale dell'Ente;

- in dipendenza del contratto di locazione finanziaria la sopra citata A.T.I. finanziatrice, con scrittura privata autenticata Notaio Andrea Ganelli di Torino, repertorio n. 21963/14426 del 30.5.2011, conferiva mandato con rappresentanza alla Regione Piemonte per la stipula del contratto di appalto con l'A.T.I. realizzatrice dell'opera nonché, fra l'altro, per la sottoscrizione dei contratti strumentali e/o necessari per l'adempimento del Mandato e il completamento dell'opera quali, a mero titolo esemplificativo, quelli relativi ai monitoraggi ambientali, alla bonifica bellica, allo spostamento dei sottoservizi etc.;

- in attuazione del suddetto mandato, in data 30.5.2011 con scrittura privata autenticata n. 21964 Atti n. 14427, Notaio Andrea Ganelli di Torino, registrata in data 27.06.2011 al n. 16123/1T, veniva stipulato contratto di appalto tra la Regione Piemonte (Committente) e COOPSETTE società cooperativa, Capogruppo Mandataria dell'ATI Costruttrice (Appaltatore) COOPSETTE (con sede in Castelnovo di Sotto – Via San Biagio n. 75) - C.M.B - Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, UNIECO Soc. Coop., DE-GA S.p.A. - KOPA ENGINEERING s.p.a. - IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. di seguito (l'Appaltatore) costituita per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale dell'Ente;

- in data 21.07.2011 l'Ing. Carlo Savasta, funzionario della Direzione Risorse Umane e Patrimonio, nominato Direttore dei Lavori del suddetto appalto con Determinazione della Direzione Risorse Umane e Patrimonio n. 569 del 21.7.2011, precedeva alla consegna parziale dell'opera, al fine di consentire all'Appaltatore la predisposizione di quanto necessario per la perfetta installazione del cantiere e l'esecuzione degli accertamenti di misura, tracciamenti, ricognizioni e tutte le opere ed azioni propedeutiche all'effettivo inizio dei lavori;

- con D.G.R. n. n. 20-2534 del 30.8.2011 ad oggetto *“Art. 22 della l.r. 23/08: incarico di responsabile della struttura temporanea, di livello dirigenziale, per la gestione del progetto “Palazzo per uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione”, incardinata nella direzione DB0700 Risorse umane e patrimonio, all'arch. Luigi ROBINO”*, a far tempo dal 31 agosto 2011, venivano individuate nel dirigente regionale arch. Luigi ROBINO il responsabile della struttura dirigenziale succitata nonché Responsabile del procedimento di cui all'art. 9 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;

- in data 27.09.2011 con nota prot. n. 40788/DB0700 la Stazione Appaltante riscontrava l'avvenuta notifica di cui a nota prot. n. 1602C/E1518/ROS/CHI del 06.09.2011 pervenuta in data 08.09.2011

da parte dell'Appaltatore dell'atto costitutivo della Società tra Imprese Riunite "TorreregionePiemonte Società Consortile a Responsabilità Limitata" (C.F. 02489830352) in sigla "TorreregionePiemonte Soc. Cons. a R. L.", Notaio Michele Minganti di Reggio Emilia rep. n. 7034 – raccolta n. 4709;

- in data 30.11.2011 il Direttore dei Lavori procedeva alla consegna definitiva dei lavori.

Dato atto che:

- con D.G.R. n. 1-6481 dell'8.10.2013 la Giunta Regionale stabiliva che le funzioni relative alle materie attribuite alla Struttura Temporanea di livello dirigenziale denominata "Palazzo per uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione" fossero attribuite alla competenza della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, con conseguente incardinamento di detta Struttura Temporanea in tale Direzione a far data dal 14.10.2013;

- con D.G.R. n. 28-218 del 4.8.2014 la Giunta Regionale deliberava "di rinnovare all'Arch. Luigi Robino l'incarico di responsabile della Struttura STS102 "Palazzo per uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione", responsabile del procedimento, con effetto dal 31.8.2014;

- con D.G.R. n. 24-691 del 01.12.2014 la Giunta Regionale provvedeva ad affidare all'Arch. Luigi Robino l'incarico di direttore della direzione regionale A18000 "Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica", con effetto dal 9 dicembre 2014, dando atto che "conseguentemente e contestualmente vengono meno assegnazione ed incarichi conferiti all'Arch. Robino per effetto della DGR n. 28-218 del 4.8.14 ed ogni altro da questa discendente" e pertanto l'incarico di Responsabile della Struttura STS102 "Palazzo per uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione" e di Responsabile del Procedimento dell'Appalto in oggetto;

- con D.G.R. 28-695 del 01.12.2014 la Giunta Regionale provvedeva ad attribuire con effetto dal 09 dicembre 2014 "all'arch. Maria Luisa TABASSO l'incarico di responsabile della struttura temporanea XTS102 "Palazzo per uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione" – responsabile del procedimento";

- con Determinazione Dirigenziale n. 34 del 19.02.2015 veniva individuato, in sostituzione dell'Ing Carlo Savasta dimessosi dall'incarico, quale nuovo Direttore dei Lavori l'Ing. Giuseppe Borgogno, funzionario tecnico della "Struttura temporanea per la Gestione del Progetto Palazzo per uffici della Regione Piemonte Fase di realizzazione" della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale;

- con D.G.R. n. 56-1813 del 20.07.2015, ad oggetto: "Art. 22 della L.R. n. 23/2008: attribuzione dell'incarico di responsabile del settore SC A1405A "Logistica, edilizia e sistemi informativi", articolazione della direzione A14000 "Sanità", alla dirigente regionale arch. Maria Luisa TABASSO", veniva individuato a far data dal 3 agosto 2015, nel dirigente regionale Arch. Maria Luisa TABASSO il responsabile del Settore Regionale succitato;

- con D.G.R. n. 44-1923 del 27.7.2015 veniva conferito all'Arch. Maria Luisa TABASSO l'incarico di "responsabile ad interim – responsabile del procedimento – della Struttura temporanea XST002 per la gestione del progetto Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione", con decorrenza 3 agosto 2015;

- con D.G.R. n. 29-3690 del 25.7.2016 veniva disposto di riattribuire all'Arch. Maria Luisa TABASSO" anche la responsabilità ad interim della Struttura Temporanea per la Gestione del

Progetto Palazzo per uffici della Regione Piemonte Fase di realizzazione - Responsabile del Procedimento;

- con D.G.R. n. 1-3915 del 13.9.2016 veniva, tra le diverse cose, stabilito che la Struttura Temporanea “Palazzo Uffici della Regione Piemonte – Fase di realizzazione” fosse incardinata nella Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – A11000 – con sede in Torino – Piazza Castello, 165.

Dato atto che in merito alle varianti in corso di esecuzione dell'appalto approvate anteriormente alla liquidazione coatta amministrativa della Società mandataria dell'A.T.I. Coopsette società Cooperativa (interventuta in data 30.10.2015) venivano autorizzate lavorazioni in variante al progetto originario riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 132 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ed in particolare:

- con Determinazione Dirigenziale n. 687 del 03.08.2012 del Settore ST0701 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio veniva approvata la perizia suppletiva e di variante n. 1, per il maggior importo complessivo di euro 731.248,80 al lordo del ribasso d'asta (20,97%), pari netti euro 577.905,93, oltre euro 18.000,00 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, e così per complessivi euro 595.905,93 o.f.e., rispetto all'importo contrattuale originariamente pattuito, il quale è risultato conseguentemente aumentato e rideterminato in euro 202.890.038,51 al netto del ribasso d'asta del 20,97% oltre euro 6.005.083,29 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, e così per complessivi euro 208.895.121,80 o.f.e. (Atto di Sottomissione ed allegato Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi – rep. n. 16946 del 06.09.2012 – registrato all'Agenzia delle Entrate Uff. di Torino 1 in data 12.09.2012 al n. 12724);

- con Determinazione Dirigenziale n. 110 del 23.12.2013 del Settore STS102 della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale veniva approvata la perizia di Variante Migliorativa proposta dall'Appaltatore ai sensi dell'art. 11 del D.M. LL.PP. 145/2000, agli atti dell'Amministrazione, con contestuale approvazione dello schema di “Atto Aggiuntivo preliminare”, sottoscritto per preventiva accettazione dall'Appaltatore in data 18 dicembre 2013, attestante una minore spesa per lavori di euro 513.191,58 al netto del ribasso d'asta (o.f.e.);

- con Determinazione Dirigenziale n. 116 del 01.08.2014 della Struttura STS102 veniva approvata la Perizia Suppletiva e di Variante n. 2, per un maggiore importo complessivo di perizia di lordi euro 447.225,13 pari al netto del ribasso d'asta ad euro 353.442,02 oltre euro 30.211,21 per maggiori oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, o.f.e.. Con il suddetto provvedimento, nel richiamare lo Schema di Atto Aggiuntivo preliminare sottoscritto il 18.12.2013 relativamente alla Variante Migliorativa, nonché lo Schema di Atto di Sottomissione sottoscritto il 18.05.2012 in ordine alla ridefinizione quantitativa del materiale proveniente dagli scavi tra materiale da conferire a discarica e materiale da conferire a riuso e correlato concordamento di nuovi prezzi per una minore spesa contrattuale per lavori € 612.338,56= al netto del ribasso d'asta, ed un incremento contrattuale per oneri per la sicurezza di € 30.211,21.= e così per una complessiva minore spesa contrattuale di netti € 582.127,35.=, veniva conseguentemente dato atto della rideterminazione dell'importo contrattuale ad € 202.277.699,95.= o.fe. per lavori, al netto del ribasso d'asta del 20,97%, oltre € 6.035.294,50.= per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, e così per complessivi € 208.312.994,45.= o.f.e.;

- con Determinazione dirigenziale n. 164 del 28.11.2014 venivano approvate le Revisioni nn. 11 e 12 effettuate dal Coordinatore Sicurezza in Esecuzione al Piano di Sicurezza e Coordinamento con conseguente rideterminazione in complessivi euro 6.193.817,19 o.f.e. dell'importo complessivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, nonché le liste delle economie dalla n.ro 1 alla

n.ro 31 pari a complessivi netti € 352.551,62 o.f.e, con contestuale approvazione dello schema di Atto di Sottomissione sottoscritto per preventiva accettazione dall'Appaltatore in forza del quale l'importo contrattuale di cui al Contratto 30.5.2011, come rideterminato con Atto di Sottomissione rep. n. 16946 del 06.09.2012, veniva conseguentemente rideterminato in € 202.277.699,95.= o.f.e. per lavori, al netto del ribasso d'asta del 20,97%, oltre € 352.551,62.= o.f.e. per liste economie dalla n.ro 1 alla n.ro 31 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, e così per 202.630.251,57.= per lavori, oltre € 6.193.817,19=. Per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, e così per complessivi € 208.824.068,76.= o.f.e. (Atto rep. n. 00397 del 30.12.2014, registrato all'Agenzia delle Entrate Uff. Torino 1 in data 20.01.2015 al n. 308 serie 3);

- con Determinazione Dirigenziale n. 34 del 19.02.2015 veniva individuato, in sostituzione dell'Ing Carlo Savasta dimessosi dall'incarico, quale nuovo Direttore dei Lavori l'Ing. Giuseppe Borgogno, funzionario tecnico della "Struttura temporanea per la Gestione del Progetto Palazzo per uffici della Regione Piemonte Fase di realizzazione" della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale;

- con Determinazione Dirigenziale n. 228 del 15.09.2015 veniva approvata la perizia suppletiva e di variante n. 3, agli atti dell'Amministrazione, relativa all'esecuzione di maggiori oneri e/o diverse lavorazioni per un maggiore importo quantificato in complessivi lordi euro 4.225.980,96 pari, per effetto del ribasso d'asta del 20,97%, ad euro 3.339.792,75 per lavori, oltre euro 105.030,96 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e così per complessivi euro 3.444.823,71, oneri fiscali esclusi, rispetto all'importo contrattuale originariamente pattuito come ridefinito dai successivi atti aggiuntivi, il quale è stato conseguentemente rideterminato in 205.617.492,70 per lavori al netto del ribasso d'asta, oltre euro 352.551,62 o.f.e. per liste economia dalla n.ro 1 alla n.ro 31, ed 6.298.848,15 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, e così per complessivi 212.268.892,47, oneri fiscali esclusi;

- in data 30.10.2015 il Direttore dei Lavori presentava alla Stazione Appaltante la perizia suppletiva e di variante n. 4 afferente, in parte, al potenziamento dell'impianto fotovoltaico del complesso, in ottemperanza all'intervenuta variazione normativa di cui al D.L. 4 giugno 2013 n. 63, al fine di perseguire l'obiettivo fissato dall'art. 4-bis, estendendo l'installazione dei pannelli fotovoltaici sull'intera superficie del Centro Servizi, in parte, a lavorazioni finalizzate al miglioramento dell'Opera e alla sua funzionalità, per un importo di complessivi euro 6.521.627,38 al netto del ribasso d'asta del 20,97% oltre ad euro 153.837,45 per maggiori oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed euro 77.187,08 per Liste in economia (dalla n. 32 alla n. 43) e così per una complessiva maggiore spesa di netti euro 6.752.651,91, o.f.e., come da schema di Atto di Sottomissione e Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi ex art. 136 del D.P.R. n. 554/1999 firmati in data 26/10/2015 per preventiva accettazione, con riserva, dall'allora capogruppo mandataria Coopsette soc. coop., trasmessi dal Direttore dei Lavori tra gli elaborati della "Variante n.4" ;

- gli accadimenti più nel dettaglio di seguito esposti in merito all'intervenuta liquidazione coatta amministrativa della Società Coopsette in data 30.10.2015 determinavano per la Stazione Appaltante l'impossibilità di procedere, sino alla ricostituzione di un'idonea A.T.I. di Imprese Costruttrici intervenuta nel mese di aprile 2017 (Atto rep. n. 278061, di Raccolta n. 45168, Notaio Paolo Vincenzi del Collegio Notarile di Modena e residente in Carpi Via Alghisi, 31, costitutivo dell'A.T.I. mista Società C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, corrente in Carpi (MO), Via Carlo Marx n. 101 (P.IVA 00154410369) - Società IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. (Mandante) con sede in via Vanzetti n. 1 a Forlì (part. IVA 00336810403), all'approvazione e formalizzazione della quarta perizia di Variante, attuata con Determinazione Dirigenziale n. 218/XST009 del 26.05.2017;

Atteso che, in ordine alle vicende soggettive degli aggiudicatari del leasing in costruendo in oggetto:

- con Determinazione Dirigenziale n. 352 del 6.6.2013 del Settore Attività Negoziale e Contrattuale, Espropri – Usi Civici e con Determinazione Dirigenziale della Struttura XTS102 n. 141 del 10.6.2015 la Stazione Appaltante aveva provveduto alla presa d'atto ai sensi dell'art. 116 del D.lgs 163/2006 e s.m.i. delle variazioni sociali avvenute nell'A.T.I. Finanziatrice;

- con Determinazione Dirigenziale n. 152/XST002 del 19.6.2015 la Stazione Appaltante aveva provveduto alla presa d'atto del recesso, a seguito della sottoposizione della società DE-GA S.p.A. (mandante) a procedura di concordato liquidatorio ex art. 161, comma 6, L.F., dal Raggruppamento dell'ATI aggiudicataria, a fronte di atto a rogito Notaio Caranci, in data 16 giugno 2015, rep. 45526/14784, con scioglimento del mandato tra DE.GA, Coopsette e le altre mandanti, dando conseguentemente atto che la nuova composizione dell'A.T.I. mista aggiudicataria dell'appalto in argomento, risultava così composta:

COOPSETTE società cooperativa, Capogruppo Mandataria dell'ATI mista COOPSETTE (con sede in Castelnuovo di Sotto – Via San Biagio n. 75), C.M.B. – Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi – mandante, UNIECO Soc. Coop. – mandante, KOPA ENGINEERING S.p.A. – mandante, IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. – mandante (Soggetto realizzatore);

MONTE DEI PASCHI DI SIENA LEASING & FACTORING S.p.A. – Capogruppo, UBI LEASING S.p.A. – mandante, ICCREA BANCA IMPRESA S.p.a. – mandante, CREDEMLEASING S.p.A. – mandante, SARDALEASING S.p.A. – mandante, CREDITO VALTELLINESE s.c. – mandante (Soggetto finanziatore);

- stante il disposto dell'art. 78 del R.D. n. 267/1942, la procedura concorsuale di messa in Liquidazione Coatta Amministrativa decretata Ministero dello Sviluppo Economico con proprio Decreto n. 541 del 30.10.2015, nei confronti dell'Impresa Coopsette soc. coop. Mandataria Capogruppo dell'originaria A.T.I. aggiudicataria dell'appalto di cui trattasi, con contestuale nomina del Dott. Giorgio PELLACINI quale Commissario Liquidatore dell'Impresa medesima ha determinato, nel caso di specie, lo scioglimento del mandato con rappresentanza esclusiva a suo tempo conferito a detta Impresa cooperativa dalle Società Mandanti dell'A.T.I. Costruttrice della locazione finanziaria di opera pubblica in esame;

- con nota prot. n. 163/15 del 30.11.2015 l'impresa C.M.B. provvedeva all'inoltro dell'Atto 30.11.2015 – rep. n. 13608 – n. 6752 raccolta - Notaio Patrizia Leccardi del Collegio Notarile di Milano, registrato a Milano l il 30.11.2015 al n. 32784 serie 1T per il conferimento di mandato con rappresentanza esclusiva a CMB da parte di UNIECO, KOPA e IDROTERMICA nel Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi (Capogruppo Mandataria) - UNIECO Soc. Coop – IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. e KOPA ENGINEERING s.p.a., “per il completamento dell'Opera” ... omissis.... “nonché di altre prestazioni e attività che fossero ad esse affidate dal Committente, purchè strumentali, accessorie, connesse e/o complementari ai Lavori, ed ogni altro diritto ed azione derivante dalla realizzazione della parte di Opera da completare”;

- in data 9.5.2016 la mandante KOPA ENGINEERING s.p.a. in liquidazione ai sensi dell'art. 2484, comma 1, n. 6 c.c. (Rogito Notaio Anna Colombo di Torino del 10.2.2016), presentava ricorso ex art. 161, comma sesto, L.F. (Concordato preventivo n. 18/2016) e successivamente in data 13.9.2016, presentava domanda per essere ammessa alla procedura di concordato liquidatorio ex art. 161 L.F. e ss. con vendita di tutta l'azienda e dei cespiti, del magazzino, dei crediti ecc., procedura alla quale KOPA veniva ammessa con decreto del Tribunale di Torino n. 18 del 19 ottobre 2016;

- in data 19.3.2017 la Società C.M.B. ha trasmesso copia dell'atto n. 277511/44826 del 24.01.2017 Notaio Paolo Vincenzi di Carpi - acclarato al prot. n. 8735/XST009 del 20.3.2017, di scioglimento unilaterale del mandato conferito in data 30.11.2015 a C.M.B. da parte di UNIECO, KOPA e IDROTERMICA con atto a rogito Notaio Patrizia Leccardi di Milano ai nn. 13608/6752 di racc.;

- a seguito Decreto del Tribunale di Reggio Emilia in data 29.3.2017 di improcedibilità del ricorso promosso il 10.01.2017 dalla Società UNIECO COOP. per concordato preventivo ex art. 161 L.F., il Ministero per lo Sviluppo Economico con proprio Decreto n. 161 del 7.4.2017 ha disposto la Liquidazione Coatta Amministrativa della Società UNIECO COOP., con conseguente perdita dei requisiti necessari per l'esecuzione di lavori pubblici;

- la Società C.M.B. soc. coop. trasmetteva in data 10.4.2017 Atto rep. n. 278061, di Raccolta n. 45168, Notaio Paolo Vincenzi del Collegio Notarile di Modena e residente in Carpi Via Alghisi, 31, con il quale è stato conferito mandato speciale, gratuito ed irrevocabile alla Società C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, corrente in Carpi (MO), Via Carlo Marx n. 101 (P.IVA 00154410369) da parte della Società IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. (Mandante) con sede in via Vanzetti n. 1 a Forlì (part. IVA 00336810403), quale mandataria per costituire una A.T.I. di tipo misto.

- con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 34-4998 dell'8.05.2017 e n. 2- 5141 del 7.6.2017, veniva disposto, per le motivazioni in fatto ed in diritto esposte e richiamate *per relationem*, tra le diverse cose, di prendere atto dei contenuti del suddetto Atto Costitutivo 10.04.2017 che dà evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione in capo alle singole imprese del raggruppamento temporaneo di imprese di tipo misto, con le eccezioni evidenziate nel provvedimento medesimo, e contestualmente approvato lo schema di addendum contrattuale per il subentro del suddetto Raggruppamento Temporaneo di Imprese, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 37, comma 18 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., nel contratto d'appalto di che trattasi per il completamento dei lavori;

- con Determinazione dirigenziale n. 218 del 26.05.2017 veniva disposta l'approvazione della perizia suppletiva e di variante n. 4, relativa all'esecuzione di maggiori e/o diverse lavorazioni per un maggiore importo di complessivi lordi € 8.252.090,83, pari, per effetto del ribasso d'asta del 20,97%, ad un maggiore importo netto per lavori di € 6.521.627,38 oltre ad € 153.837,45 per maggiori oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 77.187,08 per Liste in economia (dalla n.ro 32 alla n.ro 43), il tutto per una complessiva maggiore spesa di netti € 6.752.651,91 oneri fiscali esclusi, pari ad € 8.238.235,33 con conseguente rideterminazione dell'importo dell'appalto, al netto del ribasso d'asta, nell'importo complessivo di € 219.021.544,38 di cui € 6.452.685,60 per oneri la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA, così come più nel dettaglio di seguito esposto;

- in esecuzione delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 34-4998 del 08.5.2017 e n. 2- 5141 del 7.6.2017 veniva stipulato dalla Regione Piemonte – Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio l'Atto Aggiuntivo Rep. n. 36819 – Atti n. 24683 - del 08.06.2017 Notaio Andrea Ganelli di Torino, registrato a Torino il 30.06.2017 al n. 13409 serie 1T, con l'ATI C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi (capogruppo), e Società IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. (mandante) al Contratto d'appalto 30.5.2011 Notaio Andrea Ganelli di Torino, autenticante le sottoscrizioni come da Autentica Repertorio n. 21964 Atti n. 14427, con l'A.T.I. Aggiudicataria d'appalto;

atteso che con riguardo alle vicende d'appalto intervenute successivamente alla stipulazione dell'Atto Aggiuntivo Rep. n. 36819 – Atti n. 24683 - del 08.06.2017 Notaio

Andrea Ganelli di Torino, registrato a Torino il 30.06.2017 al n. 13409 serie 1T, con l'A.T.I. di Imprese esecutrici neo ricostituita:

- in data 19.06.2017 con nota prot. n. 19211/XST009 la Stazione Appaltante riscontrava l'avvenuta notifica, di cui a nota prot. n. 79/17/CE del 12.06.2017 (acclarata in pari data al prot. n. 18389 XST009), da parte dell'Appaltatore dell'atto costitutivo della Società tra Imprese Riunite Rep. n. 278062 – raccolta n. 45169 del 10.04.2017 Notaio Paolo Vincenzi iscritto nel Collegio Notarile del Distretto di Modena con residenza in Carpi, registrato a Carpi il 27.04.2017 al n. 2723 Serie 1T, della Società "TORINO Società Consortile a Responsabilità Limitata" – part. IVA 09900100968 – con sede in Via Antonio Cechov n. 50 a Milano;
- in data 22.6.2017 veniva redatto il verbale di ripresa delle attività;
- in data 17.06.2017 l'Ing. Giuseppe BORGOGNO confermava la volontà di rassegnare le dimissioni dall'incarico di Direttore Lavori dell'Appalto di che trattasi;
- con D.G.R. 2-5298 del 6.07.2017 la Giunta Regionale approvava gli indirizzi per la definizione di una Convenzione da stipularsi con S.C.R. Piemonte S.P.A. per l'affidamento dell'incarico di Direzione Lavori del nuovo complesso amministrativo e istituzionale dell'Ente Regione Piemonte;
- con Determinazione Dirigenziale n. 332 del 14.07.2017, in esecuzione della predetta D.G.R. veniva disposto di affidare a S.C.R. Piemonte S.p.A., l'incarico dirigenziale biennale di Direttore Lavori del Palazzo Unico Regionale nell'ambito dell'organico societario della citata S.C.R. come da schema di Convenzione contestualmente approvato;
- con Determinazione Dirigenziale n. 335 del 18.07.2017 l'Amministrazione disponeva di prendere atto che in forza dell'incarico conferito di cui alla Convenzione del 14.07.2017 stipulata in esecuzione della sopra richiamata Determinazione Dirigenziale 332 del 14.07.2017, S.C.R. Piemonte S.p.A. ha individuato nell'ambito del proprio organico societario, con decorrenza dal 17.07.2017, il Dirigente Ing. Mauro Bartolomeo FEGATELLI quale Direttore Lavori dell'Appalto per la realizzazione della nuova Sede Unica della Regione Piemonte;
- con D.G.R. n. 38-5422 del 24.07.2017 veniva riattribuito con decorrenza 3.8. 2017 all'Arch. Maria Luisa TABASSO l'incarico di "responsabile ad interim – responsabile del procedimento – della Struttura temporanea XST009 per la gestione del progetto Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione";
- con Determinazione dirigenziale n. 125 del 15.3.2018, per le motivazioni rappresentate nel provvedimento, é stato disposto, di approvare, nelle more della redazione degli elaborati della perizia di variante n. 5 di cui all'art. 3 dell'Atto Aggiuntivo al contratto d'appalto, stipulato con l'A.T.I. CMB Soc. Coop. - IDROTERMICA Soc. Coop., Rep. n. 36819 – Atti n. 24683 - del 08.06.2017 Notaio Andrea Ganelli di Torino, registrato a Torino il 30.06.2017 al n. 13409 serie 1T, la perizia suppletiva e di variante n. 6 inerente l'esecuzione di maggiori e/o diverse lavorazioni per un maggiore importo per lavori, al netto del ribasso d'asta, di € 492.051,86 oltre a complessivi € 19.837,28 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, il tutto per una complessiva maggiore spesa di netti € 511.889,14.= oneri fiscali esclusi rispetto all'importo contrattuale originariamente pattuito, il quale viene conseguentemente aumentato e rideterminato in € 212.631.171,94 per lavori, oltre € 6.472.522,88.= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, al netto delle revisioni al PSC nn. 15 e 16 , ed € 429.738,70.= per liste in economia (dalla n. 1 alla n. 43) e così per complessivi € 219.533.433,52.=, fatti salvi gli effetti economici che la redigenda Perizia suppletiva e di variante n. 5 produrrà sul contratto d'appalto;

Rilevato che la normativa in vigore durante l'espletamento della procedura di gara dell'appalto in oggetto era, tra l'altro, costituita da:

- D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.: *codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE E 2004/18/CE*, e successive modificazioni. ;
- D.P.R. n. 34/2000: *Regolamento per l'istituzione di un sistema di qualificazione unico dei soggetti esecutori di lavori pubblici a norma dell'art. 8, comma 2 della legge 11.2.1994, n. 109* (abrogato dall'8.6.2011 dal D.P.R. n. 207 del 2010: *Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs n. 163/2006 s.m.i.*);
- D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i. : *Regolamento d'attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici, 11 febbraio 1994 n. 109, e successive modificazioni.* (abrogato dal D.P.R. n. 207 del 2010: dall'8 giugno 2011, ma normativa tuttora vigente per il contratto di cui trattasi);

Rilevato altresì che:

- l'art. 357 (*Norme transitorie*), comma 6 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. stabilisce che: *“Le disposizioni parte II, titolo VIII (esecuzione dei lavori), titolo IX (contabilità dei lavori), titolo X (collaudo dei lavori), non si applicano all'esecuzione, contabilità e collaudo dei lavori per i quali, alla data di entrata in vigore del regolamento, siano già stati stipulati i relativi contratti. Ai suddetti contratti continuano ad applicarsi le disposizioni contenute nei titoli IX, XI e XII, del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554. Resta ferma la validità dei contratti già stipulati e da stipulare, per la cui esecuzione è prevista nel bando o nell'avviso di gara ovvero nella lettera di invito la qualificazione in una o più categorie previste dal regolamento di cui al D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34”.*

- il D.Lgs. 18.4.2016, n. 50 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 209 del 19.4.2016 ed entrato in vigore il giorno della sua pubblicazione) all'art. 216 (*Disposizioni transitorie e di coordinamento*), comma 1 testualmente recita: *"Fatto salvo quanto previsto nel presente articolo ovvero nelle singole disposizioni di cui al presente codice, lo stesso (ndr. leggesi D.lgs. n. 50/2016) si applica alle procedure e ai contratti per le quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data della sua entrata in vigore nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, alle procedure e ai contratti in relazione ai quali, alla data di entrata in vigore del presente codice, non siano ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte."*

Dato atto che relativamente alla Commissione di collaudo tecnico-amministrativo e statico in corso d'opera del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte, istituita dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 141, comma 4, del D.Lgs.vo 12.4.2006 n. 163 e s.m.i., dell'art. 188 del D.P.R. 554/1999, e dell'art. 216, commi 2 e 8, del D.P.R. 5.10.2010 n. 207 e s.m.i. :

- con Determinazione dirigenziale n. 133 del 28.02.2012 era stato individuato l'Ing. Livio DEZZANI, in allora Direttore della Direzione Regionale DB0800 “Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia”, quale primo componente della medesima Commissione;

- in forza di Determinazione Dirigenziale n. 303 del 6.04.2012 era stato attribuito al Dirigente del “Servizio Progettazione ed esecuzione interventi di Viabilità 1” della Provincia di Torino, in seguito Città Metropolitana di Torino, Ing. Luigi Spina, l'incarico di collaudatore statico nonché tecnico amministrativo, quale secondo componente della Commissione;

- con Determinazione Dirigenziale n. 602 del 09.07.2012 era stato individuato il Dott. Sergio ROLANDO, in allora Direttore della Direzione Regionale DB0900 “Risorse Finanziarie”, quale terzo componente della Commissione, designando contestualmente, ai sensi del comma 2, art. 216, D.P.R. 207/2010 (ex art. 188, D.P.R. 554/1999 e s.m.i.) il componente Ing. Livio DEZZANI a svolgere la funzione di Presidente della Commissione di Collaudo tecnico-amministrativo e strutturale in corso d’opera;

- con Determinazione dirigenziale n. 514 del 9.11.2016, per le motivazioni e considerazioni illustrate nel provvedimento era stato, tra le diverse cose, disposto di prendere atto della rinuncia comunicata dal Dott. Sergio Rolando all’incarico di componente della Commissione di collaudo tecnico amministrativo e statico in corso d’opera dei lavori di cui trattasi e di individuare, ai sensi dell’art. 216 del D.P.R. n. 207/2010, l’Ing. Giovanni ERCOLE – all’epoca Dirigente e Vice Direttore, della Direzione Regionale A18000 “Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica”, quale componente della Commissione di Collaudo in corso d’opera;

- con il suddetto provvedimento veniva dato atto che, in ossequio alle disposizioni di cui al combinato disposto degli artt. 102, comma 6, e 113, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 (già art. 93, comma 7 ter, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., comma introdotto dall’art. 13-bis della legge 11.8. 2014, n. 114 le prestazioni svolte dal Dirigente regionale Ing. Giovanni ERCOLE nell’ambito della sopra richiamata designazione conferita, non potranno essere oggetto di alcuna remunerazione fatti salvi eventuali futuri diversi orientamenti della normativa nazionale;

- secondo quanto risulta dai quadri economici di spesa di cui alle citate Determinazioni dirigenziali di approvazione del progetto esecutivo e delle varianti in corso d’opera approvate, come citate in narrativa, fra le somme impegnate (I. 13/2012 ora I. 3233/2018 su cap. 203450), dall’Amministrazione Regionale sono riportate voci di spesa direttamente attinenti le attività di collaudo dei lavori del nuovo complesso amministrativo istituzionale regionale.

Atteso che nello svolgimento del collaudo in corso d’opera:

- i dipendenti regionali Ing. Livio Dezzani, Ing. Giovanni Ercole e Ing. Luigi Spina Componenti della Commissione di collaudo sono stati collocati in quiescenza dalle Amministrazioni di appartenenza ;

rilevato che, come risultante da Verbale di visita di Collaudo n. 23 del 15.11.2017, l’ing. Luigi; nel confermare *“che porterà a termine il suo incarico entro la data suddetta, fotografando la situazione delle opere realizzate alla data del 24/11/2017 e collaudandole ai fini statici, ai sensi delle NTC 2008, previo espletamento delle operazioni di deposito della documentazione relativa alle strutture completate, relativamente a: Torre, Interrati Torre, Centro Servizi, Interrati Parcheggi.”* (come da Certificato di collaudo statico delle Opere realizzate al 24.11.2017 successivamente emesso in data 4.6.2018) attestava altresì, tra le altre cose, che *“Non possono invece essere oggetto di collaudo statico le opere non ancora completate, in particolare:*

- passerella est interrato torre in carpenteria metallica;

- scale esterne antincendio del centro servizi in carpenteria metallica;

- strutture di supporto e grigliati P.T. parcheggio interrato e interrati torre in carpenteria metallica,

Inoltre le opere relative a:

- struttura in carpenteria metallica del Centro Servizi e dell’Asilo,

- strutture in carpenteria metallica delle edicole di copertura delle scale dei Parcheggi Interrati e degli Interrati Torre,

- *struttura in carpenteria metallica della facciata est della Torre,*
- *travi di facciata in carpenteria metallica dei giardini d'inverno della Torre,*
- *struttura in carpenteria metallica delle lame inclinate del grande vuoto della Torre”*

- l'Ing. Livio Dezzani con nota del 15.11.2017, acclarata in pari data al prot. n. 42438 del 15.11.2017, ha manifestato all'Amministrazione Regionale la volontà di cessare dall'incarico a suo tempo conferitogli;

- l'Ing. Giovanni Ercole con comunicazione del 24.5.2018, acclarata in pari data al prot. n. 30999 del 24.05.2018, ha evidenziato che l'incarico di componente della commissione di collaudo è stato svolto nell'ambito della attività lavorativa come dipendente dirigente regionale e considerato che in tale comunicazione non ha manifestato all'Amministrazione regionale la volontà di proseguire l'incarico alle condizioni dallo stesso stabilite e pertanto a titolo gratuito;

- dovendo evitare soluzioni di continuità nello svolgimento delle attività di collaudo dell'opera regionale in argomento di rilevanza strategica per l'Ente, preliminarmente all'accettazione da parte della Regione Piemonte delle cessazioni dagli incarichi di cui sopra, come peraltro puntualmente riscontrato dal Responsabile del Procedimento con nota prot. n. 19436/XST009 del 09.04.2018, si rende necessario procedere all'individuazione di nuovi componenti la Commissione di Collaudo dei lavori;

- come chiarito dalla Direzione Affari Istituzionali e Avvocatura (parere prot. n. 4486/A13000 del 17.04.2018 a riscontro di richiesta di parere prot. n. 4988/XST009 del 23.01.2018) e dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte (Parere n. 177/SRCPIEPAR del 5.10.2017), la nuova disciplina in materia di collaudo lavori di cui al D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. trova applicazione esclusivamente per le attività realizzate con riferimento a bandi pubblicati dopo la sua entrata in vigore e pertanto la scelta dei dipendenti pubblici cui affidare la prestazione di collaudatori dell'opera regionale del nuovo Palazzo Unico regionale bandita nell'anno 2009 deve avvenire seguendo le disposizioni del D.lgs. n. 163/2006 s.m.i., ai sensi di quanto disposto dall'articolo 216, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

- ai sensi dell'art. 120 comma 2 bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., è stabilito che: *“l'affidamento dell'attività di collaudo delle opere pubbliche, in quanto attività propria delle stazioni appaltanti è conferito dalle stesse, a propri dipendenti o a dipendenti di amministrazioni aggiudicatrici con elevata e specifica qualificazione in riferimento all'oggetto del contratto, alla complessità ed all'importo delle prestazioni, sulla base di criteri da fissare preventivamente, nel rispetto dei principi di rotazione e trasparenza”*;

- in base a quanto previsto dai commi 3, 4, 5 degli artt. 141 del D.lgs. n. 163/2006 s.m.i. e dagli articoli 187 e 188 del D.P.R. n. 554/1999 s.m.i. è stata riscontrata la necessità di conferire le attività di collaudo dei lavori in oggetto, già svolte dai Commissari dimissionari, a dipendenti pubblici regionali con specifica qualificazione in riferimento all'oggetto del contratto, alla complessità delle prestazioni, i quali non abbiano svolto alcuna funzione nelle attività autorizzative, di controllo, di progettazione, di direzione, di vigilanza e di esecuzione dei lavori sottoposti a collaudo;

- tenuto conto di tutto quanto sopra, ai sensi di quanto indicato all'art. 120 comma 2 bis del D.L. n. 163/2006 e s.m.i., è stato pubblicato Avviso, a firma dei Direttori al Segretariato Generale e alla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, rivolto a dipendenti della Regione Piemonte con qualifica dirigenziale per la presentazione di candidature da selezionare per le suddette finalità nell'ambito della Commissione di Collaudo tecnico - amministrativo e statico dei lavori per la

realizzazione del nuovo Palazzo Unico della Regione Piemonte, Avviso recante termine di scadenza per la presentazione delle candidature la data del 25.5.2018;

- poiché il suddetto Avviso è andato deserto è stato pubblicato, parimenti ai sensi di quanto indicato all'art. 120 comma 2 bis del D.L.vo n. 163/2006 e s.m.i., successivo Avviso rivolto a dipendenti regionali per la presentazione di candidature da selezionare per le descritte finalità nell'ambito della Commissione di Collaudo tecnico - amministrativo e statico dei lavori per la realizzazione del nuovo Palazzo Unico della Regione Piemonte con termine scadenza per la presentazione delle candidature: 8.6.2018 - ore 12.00;

- entro i termini previsti dall'Avviso pubblicato sono pervenute le seguenti candidature:
. Ing. Riccardo Crivellari (CRVRCR66H04L219A) – rif. Prot. n. 10221/A10000 del 7.6.2018 dipendente regionale presso il Settore Tecnico Area Metropolitana di Torino - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste Protezione Civile Trasporti e Logistica;
. Ing. Natale Comito (C. Fiscale CMTNTL61C02B857H) – rif. Prot. n. 10254/A10000 del 7.6.2018, dipendente regionale presso il Settore Tecnico di Biella e Vercelli – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste Protezione Civile Trasporti e Logistica;

- con Determinazioni dirigenziali n. 147 del 5.7.2018 e successiva n. 148 del 6.7.2018 della Direzione Segretariato Generale è stata nominata, senza previsioni di oneri a carico della Regione Piemonte, la Commissione di valutazione delle candidature, pervenute per l'affidamento di incarichi di Collaudo tecnico-amministrativo e statico delle opere di cui trattasi; così composta:

. Arch. Maria Luisa Tabasso – Dirigente della Struttura temporanea Palazzo Uffici della Regione Piemonte-fase esecuzione- della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, Responsabile del Procedimento;

. Arch. Andrea Tealdi, dirigente Responsabile del Settore Infrastrutture e Pronto intervento della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica;

. Dott.ssa Rosella Cucchi funzionaria amministrativa del Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale, della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio;

- in data 6.7.2018 presso gli Uffici della Struttura Temporanea per la Gestione del Progetto “Palazzo per uffici della Regione Piemonte Fase di realizzazione” si è riunita la suddetta Commissione di valutazione all'uopo istituita e sono state esaminate le istanze di Candidature presentate, complete dei dati professionali dei Candidati attestanti il possesso dei requisiti e delle competenze per lo svolgimento delle attività oggetto dell'Avviso con descrizione degli incarichi di collaudo espletati,

- i Componenti la Commissione, come risulta dal relativo verbale in data 6.7.2018 acclarato in pari data al prot. n. 45453/XST009, all'unanimità hanno, tra le diverse cose, stabilito di ritenere accoglibili le candidature di Riccardo CRIVELLARI e Natale COMITO, in particolare per i *curricula* professionali specifici rispetto all'oggetto del collaudo tecnico-amministrativo;

- con Determinazione dirigenziale n. 485 del 23.7.2018, per le motivazioni in fatto e in diritto esposte e richiamate *per relationem* nel provvedimento, è stato disposto, in recepimento dei chiarimenti espressi e richiamati nel parere legale del Settore regionale Avvocatura di cui alla nota prot. n. 7771 / A13000 del 02.07.2018 e in attuazione della D.G.R. n. 9 - 676 dell'1.12.2014, di confermare la prosecuzione dell'incarico di Componente la Commissione di Collaudo Statico e Tecnico Amministrativo dei lavori di cui trattasi all'Ing. Luigi Spina con sede in Torino - C.so Verona, 33, ai termini previsti dall'atto di conferimento di cui alla Determinazione dirigenziale n. 303 del 6.4.2012 e pertanto, a condizioni economiche equivalenti a quelle stabilite per la

ripartizione del compenso di cui al Regolamento regionale approvato con D.G.R. n. 11-3432 del 9.7.2001 di attuazione dell'art. 92, comma 5 del D.lgs. n. 163/2006 s.m.i., secondo il trattamento fiscale e previdenziale applicabile a soggetti non alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, a far data dal collocamento in quiescenza e per il tempo strettamente necessario al naturale completamento;

viste le dichiarazioni rese in sede di Istanza di candidature al predetto Avviso con le quali i suddetti dipendenti regionali hanno dichiarato l'insussistenza di cause di incompatibilità previste dall'art. 216 del D.P.R. 207/2010 (già art. 188 del D.P.R. 554/1999), nonché in generale l'insussistenza delle altre cause ostative previste dall'Avviso;

visti altresì:

- . l'art. 120 comma 2 bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- . gli artt. 141, commi 3, 4, 5 del D.lgs. n. 163/2006 s.m.i. e gli artt. 187 e 188 del D.P.R. n. 554/1999 s.m.i.;
- . l'art. 357, comma 6 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;
- . l'art. 216 (Disposizioni transitorie e di coordinamento), comma 16 del D.lgs. n. 50/2016;
- . l'art. 5, comma 9, del decreto legge n. 95/2012 convertito dalla legge n. 135/2012 come modificato dall'art. 6 del decreto legge n. 90/2014 convertito dalla legge n. 114/2014;
- . l'art. 93, commi 7 bis e seguenti del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- . - i chiarimenti espressi dall'ANAC (cfr. FAQ 8.3) in merito alla pubblicazione, ex art. 18 del D.lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii., dagli incarichi per lo svolgimento di collaudi o di verifiche di conformità ai sensi dell'art. 120 del D.lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii. in seguito art. 102 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i.;
- . il parere Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte (Parere n. 177/SRCPIEPAR del 5.10.2017) reso al Presidente della Regione Piemonte in merito ai compensi incentivanti delle funzioni tecniche ai sensi della disciplina in materia di Contratti Pubblici;
- . il parere della Direzione Affari Istituzionali e Avvocatura prot. n. 4486/A13000 del 17.04.2018 avente ad oggetto: *parere in merito al collaudo del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte, risposta alla richiesta prot. n. 4988/XST009 del 23.01.2018;*

ritenuto, per quanto sopra esposto e richiamato, di poter prendere atto delle cessazioni degli Ingegneri Livio Dezzani e Giovanni Ercole dagli incarichi di Componenti la Commissione di Collaudo di cui trattasi contestualmente approvando il citato Verbale del 6.7.2018 della suddetta Commissione di valutazione delle candidature pervenute evidenziante le motivazioni e gli esiti della selezione effettuata;

ritenuto, sentito il Direttore della Direzione Regionale alle Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, di individuare, in sostituzione dei Commissari dimissionari, i dipendenti regionali Ingegneri Natale COMITO e Riccardo CRIVELLARI quali componenti della Commissione di Collaudo in corso d'opera, ai sensi dell'art. 141, comma 4, del D. Lgs.vo 12.4.2006 n. 163 e s.m.i., dell'art. 188 del D.P.R. n. 554/1999 s.m.i., in seguito art. 216, comma 2, del D.P.R. 5.10.2010 n. 207, in possesso dei requisiti richiesti per la predetta mansione;

dato atto che, per quanto esposto in narrativa, le attività di collaudo ancora da svolgersi in relazione ai lavori in oggetto da parte dei suddetti dipendenti regionali restano assoggettate alla disciplina prevista all'art. 93 commi 7 bis e seguenti del D.lgs. n. 163/2006 s.m.i. (come riformato dalla L. n. 114/2014 – cosiddetta Legge Madia - di conversione del D.L. n. 90/2014 in vigore dal 19.08.2014) e dai provvedimenti attuativi in capo alla Regione Piemonte;

ritenuto, tenuto conto della conoscenza dell'appalto maturata in corso di collaudazione a far data dall'aprile 2012 senza soluzione di continuità, di designare l'Ing. Luigi Spina quale Componente della Commissione di collaudo deputato a svolgere la funzione di Presidente della Commissione di Collaudo tecnico-amministrativo e strutturale in corso d'opera di cui trattasi dando atto che lo svolgimento di tale ruolo non potrà comportare ulteriori oneri per la Regione Piemonte;

dato atto che la Commissione di collaudo in corso d'opera dell'appalto in argomento risulta come di seguito composta:

- . Ing. Luigi Spina - Collaudatore Statico e Presidente della Commissione;
- . Ing. Riccardo Crivellari - Componente Commissione;
- . Ing. Natale Comito - Componente Commissione ;

ritenuto di disporre che il contenuto del presente provvedimento venga comunicato ai Candidati dipendenti regionali innanzi riportati - Ingegneri Natale Comito e Riccardo Crivellari - al fine di acquisire dai dipendenti interessati formale presa d'atto in ordine all'affidamento dell'incarico di cui trattasi ai termini ed alle condizioni complessivamente innanzi precisate, nonchè al Direttore della Direzione Regionale alle Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, per opportuna informazione;

dato atto che la presente Determinazione verrà comunicata all'Ing. Luigi Spina per la formale presa d'atto dei contenuti del provvedimento;

visto l'art. 6, comma 1 del decreto legge n. 24.6.2014, n. 90 convertito, con modificazioni, nella legge 11.8.2014, n. 114, il quale ha modificato l'art. 5, comma 9 del decreto legge n. 95/2012, convertito dalla legge n. 135/2012, in materia di conferimento di incarichi a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza;

vista, in fase di prima applicazione della suddetta normativa, la D.G.R. n. 25 - 553 del 10.11.2014;

vista la D.G.R. n. 9 - 676 dell'1.12.2014, *Indicazioni ed indirizzi in merito alla prosecuzione incarichi di progettazione, direzione, verifica e collaudazione in corso d'opera di lavori di rilevanza "strategica" per l'Amministrazione Regionale, già conferiti, secondo la normativa di settore in data anteriore all'entrata in vigore del D.L. n. 90/2014 convertito con L. n. 114 /2014 e non ancora conclusi, a dipendenti pubblici collocati in quiescenza;*

vista la Circolare n. 4/2015 del 10.11.2015 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione con oggetto *"Interpretazione e applicazione dell'art. 5, comma 9 de decreto - legge n. 95 del 2012, come modificato dall'art. 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124. Integrazione della circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 2014."*;

visto il parere dell'Avvocatura regionale, prot. n. 3123 / A11000 del 02.07.2018 reso alla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio in merito all'eventualità e alle condizioni della prosecuzione dell'incarico di collaudo conferito all'Ing. Luigi Spina con Determinazione dirigenziale n. 303 del 6.4.2012;

visto il Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020, approvato con D.G.R. n. D.G.R. n. 1-7022 del 13.06.2018;

vista la Circolare del Settore Trasparenza e Anticorruzione prot. n. 1039-SA001 del 7.9.2017;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti:

- il D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554: *Regolamento d'attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici, 11 febbraio 1994 n. 109, e successive modificazioni.*
- il D. Lgs.vo 12 aprile 2006, n. 163: *codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE E 2004/18/CE, e successive modificazioni.*
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207: *Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs n. 163/2006 s.m.i.;*
- gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i.;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "*Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*" e s.m.i.;
- . il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;*
- la L. n. 190/2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- la L. n. 136/2010 "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*";
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13.4.2000";
- la L.R. n. 4 del 5 aprile 2018 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020";
- la D.G.R. n. 26 - 6722 del 6 aprile 2018 " *Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.*";
- .- la D.G.R. n. 25-6748 del 13 aprile 2018 "*Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011.*";

determina

per le motivazioni e considerazioni in premessa illustrate:

1. di prendere atto delle cessazioni degli Ingegneri Livio DEZZANI e Giovanni ERCOLE dagli incarichi di componenti della Commissione di collaudo tecnico amministrativo e statico in corso d'opera del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte mediante locazione finanziaria di opere pubbliche (codice CUP: J19106000100002 – codice

CIG: 0386453F16), affidati rispettivamente con Determinazioni Dirigenziali in. 133 del 28.02.2012 e n. 514 del 9.11.2016;

2. di approvare il Verbale del 6.7.2018 della Commissione di valutazione, di cui in premessa, delle candidature inerenti l'Avviso rivolto a personale regionale non dirigenziale per la selezione di componenti la Commissione di collaudo in corso d'opera del suddetto appalto, evidenziante le motivazioni e gli esiti della selezione effettuata;
3. di individuare conseguentemente, in sostituzione dei Commissari dimissionari, i dipendenti regionali:
 - . Ing. Natale COMITO (C. Fiscale CMTNTL61C02B857H), dipendente presso il Settore Tecnico regionale di Biella e Vercelli – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste Protezione Civile Trasporti e Logistica;
 - . Ing. Riccardo CRIVELLARI (CRVRCR66H04L219A), dipendente presso il Settore Tecnico regionale Area Metropolitana di Torino - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste Protezione Civile Trasporti e Logistica;quali componenti della Commissione di Collaudo in corso d'opera, ai sensi dell'art. 141, comma 4, del D. Lgs.vo 12.4.2006 n. 163 e s.m.i., dell'art. 188 del D.P.R. n. 554/1999, in seguito art. 216, comma 2, del D.P.R. 5.10.2010 n. 207, in possesso dei requisiti richiesti per la predetta mansione;
4. di dare atto che l'affidamento si è perfezionato nei modi e nelle forme di cui alla succitata normativa attuativa dell'art. 120, comma 2-bis, del D. Lgs.vo 12.4.2006, n. 163 e s.m.i., visto il punto 1 della Determinazione 25.2.2009 n. 2 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici;
5. di dare atto che le attività di collaudo ancora da svolgersi in relazione ai lavori in oggetto da parte dei suddetti dipendenti regionali restano assoggettate alla disciplina prevista all'art. 93 commi 7 bis e seguenti del D.lgs. n. 163/2006 s.m.i. (come riformato dalla L. n. 114/2014 – cosiddetta Legge Madia - di conversione del D.L. n. 90/2014 in vigore dal 19.08.2014) e dai provvedimenti attuativi in capo alla Regione Piemonte;
6. di dare comunicazione ai dipendenti regionali, Ingegneri Natale COMITO e Riccardo CRIVELLARI, dell'avvenuto conferimento dell'incarico mediante apposita nota che gli interessati dovranno restituire sottoscritta per accettazione dei termini e delle condizioni complessivamente innanzi precisate, nonchè al Direttore della Direzione Regionale alle "Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica" per opportuna informazione;
7. di designare ai sensi del comma 2, art. 216, D.P.R. 207/2010 (ex art. 188, DPR 554/1999 e s.m.i.) il componente Ing. Luigi Spina, Collaudatore incaricato con Determinazione n. 303 del 6.4.2012, come confermato con successivi provvedimenti n. 65 del 02.04.2015 e n. 485 del 23.7.2018, quale Componente della Commissione di collaudo deputato a svolgere la funzione di Presidente della Commissione di Collaudo tecnico-amministrativo e strutturale dei predetti lavori dando atto che lo svolgimento di tale ruolo non potrà comportare ulteriori oneri per la Regione Piemonte,
8. di dare atto che la Commissione di collaudo in corso d'opera dell'appalto in argomento risulta conseguentemente come di seguito composta:
 - . Ing. Luigi Spina - Collaudatore Statico e Presidente della Commissione;
 - . Ing. Riccardo Crivellari - Componente Commissione;
 - . Ing. Natale Comito - Componente Commissione;ferma restando in capo a tutti e tre i componenti la redazione del Certificato di Collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera.
9. di dare atto della prosecuzione delle operazioni di collaudo dell'edificio, senza soluzione di continuità, sino al termine di ultimazione lavori, come rideterminato dalle intervenute vicende d'appalto richiamate in premessa, nonchè da eventuali futuri differimenti autorizzabili *ex lege*, e tenuto conto del termine contrattualmente previsto per la conclusione delle operazioni

medesime (cfr. art. 44, comma 5, del contratto d'appalto 30.05.2011 di cui alla scrittura privata autenticata n. 21964 Atti n. 14427, Notaio Andrea Ganelli di Torino, registrata in data 27.06.2011 al n. 16123/1T e successivi atti aggiuntivi), e pertanto sino al rilascio ex lege del Certificato di Collaudo Statico e del Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo ;

10. di dare atto che secondo quanto risulta dai quadri economici di spesa di cui alle Determinazioni dirigenziali di approvazione del progetto esecutivo e delle varianti in corso d'opera, come citate in narrativa, fra le somme impegnate (I. 13/2012 ora I. 3233/2018 – cap. 203450) dall'Amministrazione Regionale sono riportate voci di spesa direttamente attinenti le attività di collaudo dei lavori del nuovo complesso amministrativo istituzionale regionale;
11. di dare atto che la presente Determinazione verrà comunicata all'Ing. Luigi Spina per la formale presa d'atto dei contenuti del provvedimento;
12. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Maria Luisa Tabasso, Responsabile della Struttura XST009 “Struttura temporanea per la Gestione del Progetto Palazzo per uffici della Regione Piemonte Fase di realizzazione” della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio.

La presente Determinazione dirigenziale non comporta impegno di spesa e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Saranno rispettati gli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 18 del D.lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
della STRUTTURA
Arch. Maria Luisa TABASSO

VISTO:
IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO
Dott. Giovanni LEPRI